

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2020-2021
Titolo insegnamento	Giustizia costituzionale comparata
Corso di studio	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza/Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Comparative Constitutional Justice
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	italiana

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo email
	Pamela Martino	pamela.martino@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU
	Comparatistica	IUS/21	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	4° e 5° ANNO DI CORSO (Disciplina opzionale)/ 1° ANNO DI CORSO (Disciplina a scelta libera dello studente) per i Corsi di laurea Magistrale in Giurisprudenza e Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, Seminari monotematici ed esercitazioni (analisi e dibattito su sentenze e casi pratici)

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	90

Calendario	
Inizio attività didattiche	14 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente, in prospettiva comparata, si cimenterà nell'esame dei modelli di giustizia costituzionale e capacità di penetrare le più rilevanti problematiche relative alla loro composizione e al loro funzionamento. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve dimostrare di saper adoperare le conoscenze acquisite al fine di comprendere le strade di interazioni tra modelli e di esaminare criticamente le più recenti riforme in materia di composizione e funzionamento delle Corti costituzionali. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve dimostrare di saper condurre un esame critico delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché delle tecniche argomentative adoperate dai giudici costituzionali.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con rigore logico il percorso argomentativo delle Corti. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente maturerà un approccio critico allo studio del ruolo delle Corti nelle forme di governo, all'analisi delle pronunce dei giudici costituzionali e degli effetti del fenomeno della <i>cross-fertilization</i>.
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si propone di studiare i modelli di giustizia costituzionale nella loro prospettiva storica e nel loro attuale funzionamento offrendo agli studenti strumenti e conoscenze per analizzare le modalità di concreta applicazione dei diritti fondamentali a livello nazionale ed esaminare criticamente gli articolati delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché le tecniche argomentative adoperate dai giudici a fini di garanzia del dettato costituzionale.</p> <p>La prospettiva comparata di analisi metterà gli studenti, inoltre, in condizione di apprezzare il diffuso fenomeno di dialogo tra Corti costituzionali e tra queste ultime e le Corti sovranazionali con particolare riguardo all'ambito della garanzia dei diritti fondamentali.</p> <p>A tal fine saranno esaminate storiche pronunce nonché casi giurisprudenziali recenti relativi a tematiche di particolare rilievo.</p> <p>Nel dettaglio, gli argomenti del corso sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Origini del controllo di costituzionalità delle leggi 2. I modelli del sindacato di costituzionalità delle leggi: <ul style="list-style-type: none"> - controllo politico e controllo giurisdizionale - sindacato accentrato e sindacato diffuso - giudizio astratto e giudizio concreto. - modello diffuso e accentrato - <i>tertium genus</i> - <i>quartum genus</i> 3. Struttura e funzionamento delle Corti: composizione, parametro del giudizio, oggetto del giudizio, modalità di accesso; tecniche decisorie; tipologia e effetti delle decisioni; giurisdizione costituzionale delle libertà 4. Il ruolo "politico" del giudice delle leggi 5. Le "altre funzioni" delle Corti costituzionali in prospettiva comparata. 6. La circolazione dei modelli e il dialogo tra le Corti 7. Solidarietà, diritti sociali, cittadinanza e immigrazione nella giurisprudenza costituzionale e sovranazionale 7. Casi e materiali: analisi di alcune decisioni storiche ovvero concernenti ambiti tematici attinenti a cittadinanza, diritti sociali, immigrazione.

Programma	
Testi di riferimento	<p>Mia Caielli, Elisabetta Palici Di Suni, <i>La giustizia costituzionale nelle democrazie contemporanee</i>, Padova, Cedam, 2017, pp. 160</p> <p>Il docente, inoltre, fornirà agli studenti copia delle sentenze da esaminare a lezione e che costituiscono parte integrante del programma del corso</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale; utilizzo di strumenti multimediali (power point, ecc.); distribuzione in aula (ovvero caricamento su piattaforma e-learning) di materiali utili ai fini della lezione o delle attività seminariali</p>
Metodi di valutazione	Esame orale

Criteri di valutazione	<p>La effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti" sarà valutata in un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento.</p> <p>L'esame si svolgerà con l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di illustrare gli istituti e i fenomeni costituzionali e di analizzarli in chiave critica.</p> <p>In sede d'esame si terrà conto del rendimento di ciascuno studente che abbia partecipato alle esercitazioni ovvero all'analisi di casi pratici.</p> <p>La valutazione finale verrà formulata in voto d'esame o di idoneità a seconda del piano di studi di ciascuno studente.</p>
Assegnazione tesi	<p>Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento.</p> <p>Le richieste devono essere formulate non meno di sei mesi prima della discussione.</p>
Mobilità Erasmus+	<p>La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli <i>studenti outgoing</i> ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+.</p> <p>Per gli studenti <i>incoming</i>, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.</p>